

Tagli agli asili, scatta l'orario ridotto

►Nel piano dell'assessorato prevista la riduzione delle ore di apertura di oltre 50 strutture per «recuperare» personale
►Coinvolti gli istituti di diversi quartieri della capitale l'ira dei genitori: «Il sistema fa acqua da tutte le parti»

LA PROPOSTA

Orari ridotti nei nidi dal prossimo anno. In 11 strutture, che attualmente hanno un orario 7-18, si apriranno i portoni alle 8 e si chiuderanno alle 16.30. In altre 42 sezioni dei piccoli (da 0 a 1 anno), su tutto il territorio cittadino, entrerà in vigore quella che l'amministrazione chiama «riorganizzazione oraria», per cui i bambini saranno accolti dalle 8 alle 14.30. È tutto scritto nero su bianco nella proposta dell'assessorato alla Scuola su «aperture servizi 0-6 anni per il 2014-2015».

I tagli degli orari avranno ripercussioni dirette sui genitori, già alle prese, secondo quanto denunciato da loro stessi, con un «sistema che fa acqua da tutte le parti». Ma anche sul personale: riducendo l'orario degli asili, ci sarà meno bisogno di dipendenti. È lo stesso assessorato a fare i calcoli: con

quella riorganizzazione si potrà fare a meno complessivamente di 106 educatrici. Lo stesso numero che servirà per coprire l'apertura a gestione diretta (significa che si occupa di tutte le spese il Comune, comprese quelle del personale) di 10 asili nido. Scrive l'assessorato nel documento di proposta: «Dalla riorganizzazione oraria il personale recuperato è pari a 106 educatrici. Per l'apertura di 10 asili nido a gestione diretta servono 106 educatrici. Recuperando tutto il personale educativo, restano a carico dell'amministrazione i costi di gestione, pari a circa 250mila euro all'anno per ogni servizio».

LE SEZIONI

In pratica, da un lato si riduce l'orario di alcuni nidi, per «recuperare» il personale e utilizzarlo nelle altre strutture. Dall'altro si aprono nuovi nidi, ma senza prevedere assunzioni. «Un provvedimento - dicono Fabrizio Ghera e Laura

Marsilio, esponenti di Fratelli d'Italia - che di fatto taglia i servizi e penalizza educatrici e famiglie». Le 42 sezioni dei piccoli nei nidi per cui si parla di nuova organizzazione oraria sono sparse su tutto il territorio: 2 nel I municipio, 4 nel V e nel VII, 3 nella maggior parte delle ex circoscrizioni, fra cui il IX, il X e l'XI, 1 sezione è in una struttura del XV. I minori, da 0 a 3, accolti da quegli asili sono in totale 21mila, quelli coinvolti (solo i bimbi che hanno un'età compresa fra 0 e 1 anno) circa 400.

Per quanto riguarda gli asili, il prossimo anno ne apriranno 9: di questi, tre - uno in via di Gesù e Maria (I municipio), uno in via Beccadelli (V), un altro in via Egerio Levio (VII), per un totale di 116 posti - saranno inaugurati però solo a dicembre, perché, come specifica l'assessorato, bisogna aspettare il completamento dei lavori (deve essere prevista la fornitura di arredi e materiali didattici).

Michela Giachetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri



LE EDUCATRICI CHE AVRANNO PIÙ TEMPO LIBERO SARANNO UTILIZZATE PER APRIRE DIECI NUOVI NIDI

